



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N°350 del 07-09-2018.

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto **«Gravi anomalie registrate all'interno del Reparto di Rianimazione dell'A.O.R.N. di Caserta»**.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. N°350 del 07-09-2018.

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'Art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Gravi anomalie registrate all'interno del Reparto di Rianimazione dell'A.O.R.N. di Caserta>>.

PREMESSO CHE

Il giorno 22 agosto u.s., a seguito di numerose segnalazioni circa lo stato di forte degrado del reparto di Rianimazione dell'AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, il DG dell'Azienda ha compiuto un sopralluogo presso il citato reparto, in presenza di personale di vari settori;

Da notizie dettagliatamente riportate dai *media* locali, Regionali e, addirittura, Nazionali, il D.G. pare abbia constatato che l'impianto di aria condizionata non funzionava, ammettendo pubblicamente che ciò aumenta esponenzialmente il rischio di infezioni batteriche, trattandosi di pazienti fortemente debilitati.

AVUTA NOTIZIA CHE

A conclusione del sopralluogo, i vertici Aziendali avrebbero ammesso di essere consapevoli del fatto che il reparto di Rianimazione non è a norma, e che il rischio infezioni esiste, ma che nessuno può assumersi la responsabilità di chiudere quel reparto.

RAVVISATO CHE

Il personale infermieristico assegnato al Reparto di Rianimazione è ridotto al minimo, nonché inutilmente stressato a causa dell'incuria del reparto, della mancanza di spazi per il deposito di materiali e, infine, persino della mancanza di spazi vitali per l'assistenza ai pazienti, eccessivamente vicini l'uno all'altro, persino nei due *box* destinati all'isolamento;

La mancanza di unità dedicate al controllo degli apparecchi per l'Emofiltrazione, cui i pazienti restano collegati 24h su 24h, per filtrare e dializzare il sangue, senza interruzione, che vengono invece controllati dagli infermieri del turno.



RILEVATO CHE

In data 24 Agosto 2018 e, precisamente, il giorno seguente alla pubblicazione di un articolo di stampa sulla Testata *on line* 'Appiapolis', che ricostruiva in dettaglio il sopralluogo in premessa, con Nota prot. n. 22206, la Direzione Sanitaria convocava una Commissione d'inchiesta interna *ad hoc* per interrogare i presenti al sopralluogo;

la Commissione si riuniva il giorno stesso, alle ore 12:00, ed i Dirigenti procedevano ad interrogare il personale convocato, redigendo apposito verbale, dal quale si evidenzia che venivano poste domande assolutamente inconferenti rispetto ai compiti del personale medesimo;

In particolare, venivano chieste ai convocati notizie circa l'intercorrenza di rapporti con il Quotidiano *on line* avente pubblicato l'articolo sopra citato.

RISCONTRATO CHE

In tale comportamento si ravvisano gravissime violazioni del Contratto Collettivo, in danno al personale dipendente, chiamato a rispondere di fatti e situazioni del tutto personali, da una Commissione oltretutto costituita con urgenza inusitata, con finalità d'indagine e, all'apparenza, punitive.

TUTTO CIO' PREMESSO,

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

Le motivazioni alla base della creazione della narrata Commissione d'Inchiesta, nonché i risultati raggiunti dalla stessa ma, soprattutto, se sia in condizione di garantire ai cittadini che le condizioni di degenza e di lavoro all'interno del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta rispettino le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi